

URBAN LAB S.R.L.S.
VIA D'AZEGLIO N 51
40123 BOLOGNA (BO)
urban.lab@pec.it

OGGETTO: Interpello n. 909-218/2021
Articolo 11, comma 1, lett.a), legge 27 luglio 2000, n.212
URBAN LAB S.R.L.S.
Codice Fiscale 03887071201 Partita IVA 03887071201
Istanza presentata il 21/01/2021
Documentazione integrativa presentata il 11/02/2021

Con l'interpello specificato in oggetto e' stato esposto il seguente

QUESITO

Urban Lab Srls ha prodotto il seguente interpello:

"Sintesi completa delle informazioni sulla società richiedente e sulla formazione che viene erogata da Urban Lab. Urban Lab S.r.l.s., società operante nel campo dell'educazione e della formazione, offre percorsi didattici e laboratori basati sull'utilizzo consapevole e creativo delle nuove tecnologie; le attività formative e educative erogate da Urban Lab S.r.l.s. rispondono appieno alle azioni richieste

presenti nel Piano Nazionale Scuola Digitale rivolte agli istituti secondari di primo e secondo grado. Nello Specifico:

¿ la realizzazione di corsi che utilizzino le tecnologie innovative nell'educazione e nella didattica al fine di migliorare la qualità dell'istruzione scolastica e la qualità della vita in contesti urbani e rurali;

¿ la realizzazione di corsi che utilizzino modalità innovative di fruizione delle tecnologie, creative e consapevoli, con particolare attenzione alla popolazione giovanile, dentro e fuori il contesto scolastico.

Descrizione degli obiettivi educativi e didattici. Le attività formative, didattiche e laboratoriali sviluppate da Urban Lab S.r.l.s. sono finalizzate ad implementare le competenze digitali dei partecipanti e costituiscono linguaggi e strumenti che possono integrare percorsi didattici umanistici, storico artistici ed ambientali nell'ottica dell'interdisciplinarietà. Il principale obiettivo di questi percorsi è di offrire a ragazze e ragazzi la possibilità di sviluppare le proprie intelligenze in modo creativo apprendendo i linguaggi di programmazione e le tecniche di utilizzo degli strumenti digitali. L'apprendimento durante le attività diverrà quindi esperienziale; in linea con i modelli "Project Base Learning", i partecipanti verranno guidati nell'apprendimento attraverso esperienze pratiche e creative.

Descrizione dei percorsi formativi proposti, delle discipline di studio e delle attività educative e didattiche. Urban Lab S.r.l.s, ha sviluppato due principali formule con cui eroga formazione:

1. Corsi PBL, curricolari ed extracurricolari, di durata variabile, inerenti tematiche STEAM e creative, ospitati con cadenza regolare nelle scuole primarie e secondarie, attraverso i quali si offrono percorsi formativi e laboratori didattici basati sull'utilizzo consapevole e creativo delle nuove tecnologie;

2. Corsi PBL inerenti tematiche STEAM, presso sedi ospitanti che rientrano

nell'ambito di un'attività approvata e finanziata da enti pubblici o privati (es. biblioteche, centri culturali fondazioni) rivolte alla popolazione giovanile, dentro e fuori il contesto scolastico.

Discipline di studio: STEAM, Coding, Modellazione e Stampa 3D, Elettronica, Robotica, Arte&Design

Attività: utilizzo consapevole delle strumentazioni tecnologiche, concepite ed adatte alla didattica, all' autoapprendimento ed alla realizzazione di prototipi (Scratch, Makey Makey, Sketch Up, TinkerCad, Rhinoceros, Arduino, Raspberry, M-Bot, Lego WeDo 2.0 e Lego SPIKE).

Le metodologie di insegnamento applicate. Il Project Based Learning (PBL) è un approccio all'insegnamento che pone maggiormente l'accento sull'apprendimento da esperienze complesse, orientate verso il raggiungimento di uno scopo o di un obiettivo specifico, nel nostro caso di un prodotto, progetto o servizio da fabbricare e realizzare. Il modello ProjectBaseLearning si propone quindi come valida ed attuale alternativa all'approccio accademico tradizionale che promuove la memorizzazione meccanica di molteplici nozioni alienate dai loro usi concreti nel mondo reale. L'obiettivo che si pone è quindi quello di sviluppare nelle giovani generazioni "soft-skills e formamentis" necessari per far fronte alla crescente interdisciplinalità e complessità richieste dall'attuale mondo del lavoro. Gli strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione dei percorsi formativi. Ciascuna attività al termine del percorso presenta risultati tangibili, realizzati dai partecipanti: creare un videogioco, un robot semplice o complesso, creare interazioni semplici o più complesse tra vari tipi di linguaggi, costruire ed assemblare le parti di propri progetti realizzate attraverso la fabbricazione digitale. A corredo del progetto i partecipanti sono in grado di presentare il prototipo creato. Le docenze vengono monitorate dal personale responsabile incaricato. Nelle attività per adulti, il docente viene valutato tramite una scheda che monitora il raggiungimento degli

obiettivi e la qualità della formazione ricevuta".

SOLUZIONE INTERPRETATIVA PROSPETTATA DAL CONTRIBUENTE

Non prospetta soluzioni.

PARERE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

La richiesta, **pur inserita per praticità nell'ambito della specifica procedura telematica**, non costituisce interpello ai sensi dell'articolo 11, L. 212/2000, perché presuppone necessariamente accertamenti tecnici, attività che esula dalle competenze della Direzione Regionale in sede d'interpello. La risposta che segue, pertanto, non produce gli effetti tipici dell'istituto, disciplinati all'articolo 11, comma 3, Legge n. 212/2000.

Tanto premesso, ai sensi dell'articolo 10, n. 20, D.P.R. 633/1972, sono esenti dall'imposta sul valore aggiunto, tra l'altro, *"le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e quelle didattiche di ogni genere, anche per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale, rese da istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni"*.

La riforma del sistema scolastico, attuata con L. 10 marzo 2000 n. 62 e con D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, convertito in legge 3 febbraio 2006 n. 27, ha soppresso l'istituto della *"presa d'atto"* che, sotto il profilo fiscale, rappresentava il *"riconoscimento"* di cui al richiamato articolo 10, n. 20 per fatturare in regime di esenzione prestazioni oggettivamente didattiche.

Sulla materia è intervenuta l'Agenzia delle Entrate con Circolare n. 22/E del 18 marzo 2008. Con essa ha chiarito che:

- i soggetti privati, diversi dalle scuole paritarie e non paritarie, che operano nelle aree degli assetti ordinamentali propri dell'Amministrazione Scolastica, *"per fruire dell'esenzione dall'IVA devono comunque ottenere un diverso riconoscimento utile agli effetti fiscali"*;

- gli istituti interessati, che svolgono prestazioni didattiche e formative nelle aree presenti negli assetti ordinamentali dell'Amministrazione scolastica (es. corsi monotematici di lingua straniera, ecc.), *"potranno ottenere una preventiva valutazione rilevante come riconoscimento utile ai fini fiscali"*;

- *"la preventiva valutazione potrà essere operata dalle stesse Direzioni Regionali" "le cui determinazioni saranno in ogni caso ancorate al parere tecnico rilasciato dai competenti Uffici scolastici regionali del Ministero della Pubblica Istruzione in conformità alla circolare diramata dal menzionato Ministero del 18 gennaio 2008, prot. A00DGOS n. 602"*.

Tanto premesso, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nella richiamata Circolare n. 22/E del 18 marzo 2008, questa Direzione ha richiesto il parere tecnico all'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia Romagna, trasmettendo l'istanza prodotta da "Urban Lab Srls".

Il parere tecnico è stato reso con atto qui pervenuto e protocollato con il n. 11640 dell'11 febbraio 2021.

Riguardo ai servizi didattici resi da Urban Lab Srls, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna ha ritenuto che: *"I seguenti servizi didattici dichiarati dal gestore: 'corsi di STEAM, Coding, Modellazione e stampa 3D, Elettronica, Robotica, Arte&Design' sono riconducibili a prestazioni didattiche corrispondenti ad aree presenti negli assetti ordinamentali propri dell'istruzione se prestate a studenti delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e di II grado. I servizi didattici rivolti ad altre tipologie di utenti non sono riconducibili a prestazioni didattiche"*

corrispondenti ad aree presenti negli assetti ordinamentali propri dell'istruzione".

Sulla base del parere tecnico espresso dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna, questa Direzione RICONOSCE a 'Urban Lab Srls', via Massimo D'Azeglio, n. 51 Bologna (BO), P.I. 03887071201, l'applicabilità del regime di esenzione dall'IVA di cui all'art. 10, n. 20, DPR 633/72 per i corsi "*corsi di STEAM, Coding, Modellazione e stampa 3D, Elettronica, Robotica, Arte&Design*" **solo 'se prestati a studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e di II grado'**. Come chiarito dal punto 3, Circolare n. 22/E del 18 marzo 2008, la presente determinazione produce effetti sempreché permangano le condizioni di fatto e di diritto in base alle quali è stato reso il predetto, richiamato parere tecnico.

**Il Capo Ufficio
Firma su delega del Direttore Regionale,
Rossella Orlandi**

Mario Santoro

(firmato digitalmente)